



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Ambiente, Lavoro, Attività Produttive



Ferrara, 04/12/2018

Al consigliere del Gruppo GOL
Francesco Rendine

Al Settore Affari Generali
U.O. Assistenza agli Organi
P.zza del Municipio, 2
44121 FERRARA
SEDE



p.c Segreteria Pres.te Consiglio

LL.SS.

Oggetto: Risposta all' Interrogazione P.G. 129130/2018 del 18/10/2018 presentata dal Consigliere Comunale Francesco Rendine del Gruppo GOL.

Con riferimento alla interpellanza in oggetto, nella quale si chiede riscontro in merito alla tutela della salute del cittadino si comunica quanto segue:

- Il Comune di Ferrara, nel rispetto delle normative nazionali e regionali, ha approvato con Delibera del Consiglio Comunale Prot. Gen.le n. 84289/14 del 25/11/2014 il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose;
- Tale Regolamento affronta nel suo articolato diverse fattispecie nelle quali insistono sorgenti di rumore di varia natura e ne disciplina l'utilizzo sia in termini di orari che di impatto acustico presso i cittadini, ed è articolato come segue:
 - TITOLO I: Disposizioni generali;
 - TITOLO II: Attività produttive, commerciali, sportive e ricreative, pubblici esercizi, circoli privati e discoteche;
 - TITOLO III: Disciplina della attività rumorose a carattere temporaneo;
 - TITOLO IV: Tutela della quiete pubblica e privata;
 - TITOLO V: Disposizioni finali
- Nel caso definito nell'interpellanza si premette, tuttavia, che non è chiaro:
 - Quali siano gli orari e le giornate in cui si evidenzia il disturbo lamentato;
 - Quali siano le strumentazioni utilizzate durante le funzioni ovvero se strumenti musicali o se si tratta di voce umana;
 - Dove venga prodotto il disturbo lamentato ; ovvero se all'interno o all'esterno dell'edificio;

Pare trattarsi comunque di attività di culto con annessi canti funzionali alla predetta attività religiosa.

Si ritiene pertanto che si possa configurare il caso in oggetto come rientrante nell'applicazione dell'art. 29, c. 6 punti 1. e 2. "Altre attività a carattere temporaneo" e nell'art. 30 "Emissioni sonore disturbanti" del regolamento comunale ove si disciplinano gli orari di utilizzo e le tipologie di attività che non rientrano nei "cantieri" o nelle "manifestazioni".

